

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 il . . . . . 11  
 il . . . . . 6  
 il . . . . . 3  
 Estero anno . . . . . L. 32  
 il . . . . . 16  
 il . . . . . 8  
 Le associazioni non disdette si in-  
 novano rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno cente-  
 simi 5.  
 I ma sottoscritti non si restituiscono.  
 Lettere e piogghi non affrancati si  
 pig. no.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (inserzioni, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 20. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## IN PIENA CONQUISTA

Insomma, per poco che la duri così, l'Italia sta per fare in Africa quanto Alessandro il Grande fece in Asia!

Giunse testè notizia di una vittoria riportata da Ras Tafari nell'Agamè, in nome dell'Italia, nei pressi di Adigrat. Si dice, anzi, che questa città sia stata occupata, nel nome dell'Italia, dal non mai abbastanza lodato Ras Tafari.

Si aggiunge che le truppe italiane occuperanno definitivamente, la montuosa regione dell'Agamè, e che presidieranno fortemente Adigrat.

Menelik avrebbe poi riportato sì e no una vittoria sui Vollo-Galla; diciamo sì e no, perchè se vittoria ci fu, questa gli costò la vita di molti capi, sebbene un dispendio officioso dica che Menelik fece molti schiavi e molto preda.

Un giornale anticrispino aggiunge non essere infondato il timore che Menelik possa tentare di sfogare il suo malumore contro i nostri. E a noi non pare infondato nemmeno quello che i Ras, i quali ci si professano amici e combattono in nome dell'Italia, possano far la figura di Ras Maogascià.

Ma non la è ancora finita in fatto di pericoli.

Il corrispondente della *Tribuna* annunzia essere probabile per la metà del Ramadan (epoca di grandi feste religiose per i musulmani) un attacco dei dervisci in seguito ad un ordine perentorio ed a prediche fatte dal Califfo di Oudernam.

La megalomania ci ha tirato davvero in un bel pasticciaccio!

Vorremmo sbagliare nel pronostico; ma ci sembra che l'orizzonte africano si addensì, per noi, di neri nuvoloni.

Non bisogna dimenticare che in Africa noi combattiamo col braccio di genti per noi straniere, ma compatriote di coloro cui debbono combattere.

Sono soldati di ventura quelli sui quali facciamo tanto assegnamento; e si sa che voglia dire *soldato di ventura*, massimamente in Africa! Basterebbe una sconfitta perchè i nostri soldati voltassero contro di noi le nostre armi! Ed allora che farebbero i soldati italiani presi tra tre fuochi?

Non sappiamo davvero qual fede si possa prestare a chi nessuna sa mantenerne ai propri compatrioti.

Non si dica che le varie genti abitanti i paesi nei quali s'amo andati ad impelagarsi, sono nemiche fra di loro, e che taluna accetterebbe di servire anche il diavolo pur di trionfare dei competitori. Questo argomento regge *sicut in quantum* e non distrugge la terribile probabilità che una di quelle genti, resasi preponderante e capace di fare da sé, non riesca ad eman-

ciparsi anche dalla nostra amicizia, non riesca ad attrarre nella sua orbita altre genti, e mutare in amici interessati di domani, i nemici interessati di ieri, e magari di oggi.

Capiremo che i governanti italiani avessero tanta fiducia nelle nostre sorti in terra d'Africa se disponessero all'uopo di un'imponente forza militare, se avessero milioni a centinaia da spendere per assicurare la nostra posizione nell'Eritrea; ma, finchè i quattrini mancano da spendere in casa, e spendere fuori è delitto; finchè si tratta di disporre di qualche migliaia d'uomini fra italiani e africani, è pure delitto il tentare nuove audacie in un'impresa dalla quale non ricaveremo neppure il frutto più modesto — lasciamo stare la perdita di umane vite — delle somme che l'impresa stessa ci costa.

Più l'Italia estende la sua sfera d'azione in Africa, col pretesto di assicurare il già conquistato, che nulla ci rende, più cresce il bisogno di nuove forze militari, di nuovi sacrifici. Anche andando bene le cose, non sappiamo dove e quando si finirà di spendere.

Un altro argomento della funesta inutilità dei nostri conati di conquista in terra d'Africa noi lo ravvisiamo nella indifferenza con cui le altre nazioni vedono i nostri mirabolanti progressi.

Si astengono dal disturbarci forse perchè la nostra potenza in Europa li tratterebbe dal farlo? Sarebbe troppa ingenuità il supporlo.

Dunque? Dunque lasciano che l'Italia ufficiale si pasca del fumo africano perchè sanno che l'Italia ufficiale, così operando danneggia l'Italia reale.

Questo è il nostro modesto avviso circa la megalomania applicata all'Africa, e concludiamo col ripetere il voto che il nostro pronostico di *color oscuro*, abbia sempre ad essere smentito dai fatti.

## CHIESA E MASSONERIA

Il 3 marzo prossimo il popolo del Canton Ticino sarà chiamato a dare il voto intorno al progetto di « riforma della legge sulla libertà della Chiesa » che è una nuova oppressione dello Stato massone sulle coscienze cattoliche.

L'ottima *Libertà* di Locarno dice molto bene che i framassoni non vogliono la pace coi cattolici e la libertà di coscienza se non ai seguenti semplicissimi patti:

che il popolo si lasci mangiar vivo dai balzelli, senza mover un legno;  
 che il popolo si abbandoni tra le braccia della nostra giustizia... anche quando pur avventura fosse *orba e biotta*, senza fiatare;  
 che il popolo ci affidi i suoi figliuoli ciecamente onde li scristianizziamo e li abbrutiamo;

— Tranquillizzati. Prima di tutto ho sorvegliato io stesso la costruzione della mia nave, e, per Bacco, mi ci son messo con impegno. E poi, i più veloci camminatori del porto di Ceylan sono vere tartarughe.

— Ti ricorderai di tutto? gli domandò a bassa voce il signor Rayband.

— Ho buona memoria non temere!

Un'ultima volta le mani dei due amici si strinsero... Un'ultima volta essi si abbracciarono, poi il signor Courville attraversò il ponticello, di cui furono tosto levati gli uncini. Le bandiere s'inviarono reciprocamente un fraterno saluto. Risuonò un grido d'addio, e le due navi si separarono...

Al *Gabbiano* fu data un'altra direzione, ed a poco a poco i colori del bastimento inglese si perdettero nella bruma lontana...

XXVI.

Nella stessa sera Matteo Daullé pregò il signor Rayband di accordargli una privata conversazione. Ambedue rimasero a lungo insieme, ed al momento in cui si separarono, il capitano d'ede al suo interlocutore una calda stretta di mano.

Non passò giorno senza che quelle conversazioni si rinnovassero, e parve che tra i due uomini si fosse stabilita una specie d'intimità.

Matteo ormai aveva preso parte attiva al famoso trattato ittiologico, trascrivendo

che il popolo ci lasci padroni assoluti delle s e Chiese e dei suoi benefici ecclesiastici, perchè ne facciamo man bassa; che il popolo finalmente ci sacrifichi la sua coscienza e rinunci alla sua fede per la stella massonica.

E un popolo libero può accettare queste condizioni?

## IL PROCESSO

per la sottrazione dei documenti

Corre voce che la Sezione di accusa incaricata dell'istruzione del processo per la sottrazione dei documenti della Banca Romana abbia chiesto, a mezzo del Cancelliere Capo della Corte d'Appello, alla Presidenza della Camera comunicazione degli atti del Comitato dei sette.

La notizia, per quanto diffusa, merita conferma imperocchè, stante la chiusura della sessione, non esiste più presidenza, ma soltanto sono in carica i due questori per il disbrigo degli affari *puramente amministrativi*, e senza alea a facoltà d'indole politica e parlamentare; per conseguenza qualora la domanda della sezione d'accusa veramente sia stata fatta, non potrà necessariamente essere presa in considerazione per mancanza dell'autorità competente.

Inoltre è da ricordare che gli atti del Comitato dei Sette sono tutti stampati e pubblicati, per conseguenza la Sezione di accusa non ha che da ricorrere agli atti parlamentari per prendere cognizione di quanto dicesi avrebbe chiesto alla Presidenza della Camera.

Che se la domanda della Sezione d'accusa si riferisce a quei documenti segreti, che il Presidente del Comitato, l'on. Moradini, dichiarò non essere pertinenti a uomini parlamentari, e che furono, su proposta dello stesso Comitato dei Sette, dalla Camera accettata, rinchiusi nell'archivio segreto, meno che mai potrebbe essere esaudita la richiesta, giacchè quei documenti non possono essere cavati dall'archivio segreto, e consegnati a chi si sia, senza una formale apposita deliberazione della Camera stessa.

## Arringa dell'avv. G. B. Paganuzzi in difesa dell'« Unità Cattolica »

(cont. e fine vedi numero di ieri).

Ed ora, signori giurati, ho finito il mio compito.

Io potrei chiedere al signor Presidente di inserire nella formula che vi sarà presentata il concetto: « *Se può dirsi offesa la legge 31 dicembre 1870 ove il fatto è biasimato sia avvenuto 80 giorni prima di questa legge.* »

Ma tal differenza di tempo è assurdo consecutivo di un *effetto prima di una*

con bellissima calligrafia gli appunti del capitano, facenlo ricerche per lui nella sua biblioteca, in una parola non omettendo alcuna occasione per rendersi aggradevole ed utile.

Lungi dall'essere geloso di quella nuova importanza acquistata dal suo compagno di viaggio, Barnaba-Biagio se ne mostrava francamente soddisfatto.

Gli piaceva, in mezzo al suo lavoro di disegnatore, a cui attendeva con zelo, di parlare dei paesi incogniti ai quali non si doveva più tardare ad approdare.

Matteo, molto lieto di tale intimità, non esitava punto a mettere a parte l'amico di tutte le sue tristezze passate, e di tutte le speranze future.

Le giornate della signorina Berty non erano meno occupate. La giovinetta non perdeva un istante. Al pari che nei primi giorni di viaggio non accordava a sé stessa altro riposo che nel tempo destinato ai posti; così il bel velo di merletto rapidamente giungeva al suo termine.

La traversata avveniva nelle migliori condizioni; il mare ed il cielo sembrava la favorissero; e non essendo occorso nessun incidente allarmante, il *Gabbiano* poté ben presto entrare nello stretto della Sonda.

Qui bisognava raddoppiare di vigilanza, poichè un inseguimento in quei paraggi sarebbe potuto diventare molto pericoloso.

Imponendo quel nome allo stretto, gli antichi navigatori avevano constatata un'e-

causa, sono cose così chiare, così limpide, così evidenti, che mi parebbe di far torto al vostro intelletto, con una tale domanda. Esaminate pure, signori giurati, la lettera 2 ottobre 1894 nel silenzio e nel raccoglimento come vuole la legge. E una cosa sono a ricordarvi; perchè in essa sta tutto il vostro dovere.

Voi, sign. giurati, non dovete uscire dalla questione! Manchereste, facendolo, al vostro onore ed al vostro giuramento.

Oh guai! se lasciandovi vincere dalle vostre opinioni personali, da idee di parte, e, per esempio, dal vostro modo di sentire, nella questione Romana, voleste approfittare di questa occasione per combattere quelli che per avventura non pensassero come voi, sopra questo gravissimo tema!

Persuadetevi del resto, sign. giurati, che tra quelli che giudicano non è ancora ben risolta quella grande questione, e la ritengono bisognevole, si bisognevole di revisione, si trovano gran pensatori, uomini di Stato gravissimi, di ogni nazione; si trovano sinceri amici del nostro paese; ci troviamo noi italiani, che saremmo pronti a qualunque sacrificio per la grandezza, per la prosperità, per la gloria di questa nostra patria!

Non vogliate prendere questa occasione, per non far prevalere che la vostra opinione, anziché giudicare secondo giustizia e verità!

Sono in un arriago giudiziario e non in un arriago politico; non sono in un *meeting*; e questo lo ricordo ora, nè lo ho dimenticato giammai in questa causa: non mi addentro quindi di più in tale argomento.

Ma era debito mio, debito di dilettoso franco e leale del Bandini, di premunirmi contro le preoccupazioni che potessero impadronirsi di voi e potessero farvi deviare dal dover vostro.

Perciò vi dico, che, non fosse altro, il modo, il modo con cui si argomentò di risolvere questa grave questione; la precipitazione, la sorpresa, con cui si ricorse alla forza; la maniera con cui col fatto del 20 Settembre si contraddisse ai patti, alle promesse, alle parole, alle dichiarazioni solenni di meno che un mese prima, devono consigliarvi, devono imporvi in tal questione, almeno una prudente riserva; devono far sentire alla vostra nobile e delicata coscienza, che non è certo occasione in cui siete chiamati a far da giudici di un vostro concittadino, quella in cui voi potete procurar di far trionfare ad ogni costo un vostro concetto politico!

Vi sono mementi nelle vita delle nazioni dai quali dipende la intera loro sorte; la loro felicità, o la loro sventura.

In tali momenti i popoli o i reggitori dei popoli si gettano talora ad occhi chiusi in imprese terribili di cui son ben lungi talora dall'intendere, prevedere, misurare la portata e le conseguenze. Fu in uno di questi momenti che l'esercito Italiano

vidente verità. Non solo esso è molto ristretto, ma è disseminato di numerose isole, isolotti, scogli; e le punte avanzate di Sumatra e di Giava diminuiscono ancora il tirante d'acqua necessario alle navi.

A queste difficoltà materiali ed alla possibilità di un inseguimento, si aggiungeva la presenza probabile dei pirati malesi.

Ai nostri giorni l'immenso arcipelago, che dalle prime rupi della Sonda sino ai confini del Giappone, della Papuasie e della Nuova-Olanda, porta il nome di Malesia, è stato quasi interamente purgato dal flagello della pirateria. Nondimeno a volta a volta si ode dire, che qualche bastimento di commercio, sorpreso, è stato derubato ed il suo equipaggio massacrato.

Questo fatto, così raro ai nostri giorni, era frequente al tempo del passaggio del *Gabbiano*.

La configurazione delle terre che formano la Malesia aiutava validamente i pirati. Innumerevoli scogli sott'acqua, i canali, le coste sinuose, i fiumi ed i torrenti dal corso impetuoso, presentando dei bassi fondi, rendevano difficile, se non impossibile, in molti punti l'avvicinarsi a quei bastimenti, che esigono una certa profondità d'acqua per manovrare.

Ma tali ostacoli formavano la sicurtà stessa dei Malesi.

(continua).

## 41 APPENDICE

### ZIO E PADRINO D'AMERICA

— Ne sono dispiacente, non solo per me, ma altresì per questi giovinotti. Essi sarebbero stati felici di vedere codesta opulenta città, e d'ammirare il Gange... Mah! di loro, ciò che del resto è vero, che se il fiero fiume degli Hindous è molto ampio, non è però molto pulito; un mare di fango giallastro, con masse di coccodrilli, e troppo spesso per sopramercato, di cadaveri di fanatici!

— Tu esageri, Rayband!

— Molto?

— No; ma alla fine tu non aduli affatto quest'altro padre delle acque. Del resto, cara signorina, e voi, cari signori, non rimpiangete troppo questa fermata. Giacchè non dovete punto visitare le Indie, val meglio marciare diritto su Borneo... Orsù, beviamo ancora una volta prima di dirci addio.

— O piuttosto, a rivederci! disse il signor Rayband molto commosso.

Risalirono sul ponte.

— A proposito, riprese il signor Rayband, tu, mio caro Courville, comandi un famoso veliero. Vincerala sul *Gabbiano*! gli fa onore. Purchè non ci sia nel porto di Ceylan un altro così buon cacciatore!

varcò la frontiera; sparse il sangue dei fratelli Italiani e degli altri difensori del Papa e si impossessò di Roma; quel momento si chiama il 20 Settembre 1870. Io non dico di più.

Se voi, Sigg. Giurati, giudicherete, con calma, con serenità, senza preoccupazione estranea a questa causa, io non ne dubito punto: il vostro verdetto sarà di incolpabilità dell'odierno accusato.

**La persecuzione in Russia**  
UNA BORGATA CHE NON SI ARRENDE

Scrivono da Roma al *Cittadino di Brescia*:

Gli auspici assai lieti e le speranze concepite sul nuovo regno in Russia non si confermano. Per malizia di funzionari e per proposito del clero scismatico i cattolici, specialmente della Polonia, sono posti a prove durissime.

Il seguente fatto, di cui si conobbero qui ora i particolari, dice assai e prova quale sia la condizione dei cattolici in quel vasto impero.

A 30 chilometri da Vilna (Polonia russa) si trova la borgata di Podbrzek.

Gli abitanti di quella località e dei dintorni sono cattolici; perseguitati dal Governo e privati da trentadue anni dei soccorsi religiosi, essi conservano malgrado tutto una devozione inalterabile alla loro fede e la trasmettono intatta ai loro figliuoli.

Per sottrarsi a qualsiasi ingerenza del clero russo-ortodosso (scismatico), gli abitanti di Podbrzek battezzano essi, stessi i loro figliuoli, seppelliscono i loro morti, uniscono in matrimonio e danno la benedizione nuziale ai giovani sposi.

Quando salì al trono lo czar Nicolò II, gli abitanti di Podbrzek ricevettero l'ordine di prestare il giuramento di fedeltà, secondo l'ordine russo, nelle mani del clero scismatico: ma essi risolutamente si rifiutarono, dichiarando però che erano pronti a giurare nelle mani di un sacerdote cattolico.

Le autorità rinnovarono loro brutalmente l'invito colla minaccia di deportare in Siberia quanti non vi avessero ottemperato: ad una sola voce tutti — uomini, donne, vecchi — risposero che essi erano pronti a fare quanto le autorità volevano per provare che erano sudditi fedeli di Sua Maestà, ma che essendo cattolici chiedevano di giurare nelle mani di un sacerdote cattolico, poiché un simile atto compiuto con un prete scismatico avrebbe potuto essere interpretato come un'apostasia dalla loro fede.

Né persuasioni, né minacce poterono loro far mutare d'avviso.

L'autorità allora decise di spedire 200 tra i principali uomini di Podbrzek al Governatore generale di Vilna, che viste inutili le minacce inviò quei cittadini all'Archimandrita.

Nuove discussioni nuove minacce e nuove ripulse davanti a questo alto rappresentante della Chiesa Russa, il quale vedendo quei cittadini inflessibili, si decise a scrivere al Santo Sinodo a Pietroburgo per sottoporre la domanda di quei forti e coraggiosi cattolici.

Pare leggenda, eppure è storia degli ultimi anni del secolo XIX, il secolo della libertà! Dicesi che lo Czar non sia personalmente informato della cosa, perchè egli ha in parecchie circostanze manifestato sentimenti che non concordano con simili oppressioni.

La forte condotta di quei confessori del cattolicesimo dev'essere di eccitamento a noi per imitarne in ogni occasione l'esempio generoso.

Nelle laringiti, usiamo gli Ovoid.

**ITALIA**

**Bari.** — Il processo di Bitonto. — E' terminato davanti alle Assise di Bari il processo per fatti di Bitonto, in cui venne barbaramente arso vivo l'agente di finanza sig. Carci.

I giurati risposero a 297 quesiti. Furono ritenuti Vitariglio, Bonasia e Quarto autori immediati dell'uccisione del Carci, ammessa la complicità del Cortese e dell'Ungaro.

Venne ritenuto colpevole soltanto di ribellioni e oltraggi alla pubblica forza il Saracino. Furono concesse tutte le attenuanti.

Vitariglio e Quarto furono condannati a trenta, anni di reclusione; il Bonasia, perchè minorenni, a ventisei anni; l'Ungaro e il Cortese a quindici anni; il Saracino a cinque.

La sentenza sollevò fra gli imputati pianti urla, imprecazioni e bestemmie plateali all'indirizzo dei magistrati.

La folla dei parenti degli accusati, trattenuta a stante dai carabinieri proruppe in grida strazianti.

**Venezia.** — Mostra d'acquaforti olandesi. — Nell'Esposizione internazionale artistica di Venezia una speciale Sezione sarà destinata alle acquaforti olandesi.

Il Comitato ordinatore affidò l'incarico di allestirla al signor Philip Zilcken, segretario del Circolo degli acquafortisti di Aja, il quale già ebbe ad organizzare felicemente simili mostre alla Esposizione universale di Parigi del 1889 e a quella di New-York del 1891.

La raccolta non conterrà alcuna riproduzione, ma soltanto opere originali dei più insigni pittori-incisori, e darà una completa idea della mirabile fioritura di quest'arte, che nei Paesi Bassi può ben dirsi nazionale.

Le acquaforti olandesi costituiranno una grande attrattiva non solo per i conoscitori, ma per tutto il pubblico intelligente, il quale vi troverà una delle più vivaci e immediate manifestazioni della fantasia artistica.

**ESTERO**

**America.** — Generosità d'un cattolico irlandese. — Un illustre cattolico irlandese, Bannigan, abitante nella città di Providence, negli Stati Uniti, ha fatto una donazione di cinquantamila dollari (lire 250 mila) all'Università Cattolica degli Stati Uniti per la fondazione di una cattedra d'economia politica. Inoltre il Bannigan e la sua consorte hanno donato egual somma per la fondazione in Providence di una casa intitolata a Santa Maria per le giovani operaie, che è stata or ora inaugurata sotto le cure delle Suore francescane. Questi illustri benefattori hanno inoltre fondato un asilo per i vecchi e Pantakret, e sono pure tra i più generosi benefattori degli ospedali nella loro città.

**Francia.** — Il Cardinale Arcivescovo di Parigi ai poveri. — L'Emo Cardinale arcivescovo di Parigi ha compiuto un atto di vera carità episcopale e paterna.

Ha fatto sapere ai Curati della sua Diocesi che in vista dei rigori eccezionali della stagione ha deciso di dividere coi poveri i doni che gli sono stati offerti nella circostanza del suo Giubileo Sacerdotale per la costruzione dell'altare maggiore nella Basilica del Voto nazionale a Montmartre.

Per tale scopo sono stati raccolti 180 mila franchi. Così i poverelli di Gesù Cristo saranno aiutati colle offerte date ad onore e gloria del Sacro Cuore di Gesù.

**CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA**

DA CASARSA

Una brutta scena avvenne l'altra sera a Casarsa della Delizia. Certo Alessio Tommasini era alquanto atticcio e tornato a casa propria, per motivi frivoli, attaccò briga coi figli Antonio d'anni 29 e Nicolò d'anni 27, ed armato di roncola cominciò a menar colpi alla cieca. Ne venne che l'Antonio rimase gravemente ferito all'occhio sinistro così da doverlo perdere; ed il Nicolò pure rimase ferito al viso per modo che ne avrà stigregio permanente. Il padre maneseo dovrà rispondere del suo male operato all'Autorità giudiziaria.

**Cose di casa e varietà**

**Bollettino Meteorologico**

DEL GIORNO 26 FEBBRAIO 1895 —  
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro +0.2  
Min. Ap. ante 0.  
Barometro 743.  
Stato atmosferico Piovoso nevoso.  
Vento Est.  
Pressione calante.  
Jeri Vario  
Temperatura: Massima +2.8 Minima -1.3  
Media +0.86 Acqua caduta mm 65

**Bollettino astronomico**

Sole Luna  
Leva ore Europa Centr. 6.54 Leva ore 7.33  
Passa al meridiano > 12.20.5 Tramonta 16.46  
Tramonta > 17.48 Età giorni 2  
Fenomeni:

**Risposta del S. Padre**

Ecco la risposta di S. Santità al telegramma inviato domenica dall'avv. dott. Vincenzo Casasola, presidente del Comitato diocesano:

« Roma 25, ore 17.30.

Avvocato Casasola

Udine.

Al nuovo Comitato diocesano opera congressi cattolici presieduto da Lei, Santo Padre invia coi suoi ringraziamenti implorata benedizione.

Card. RAMPOLLA. »

**Il quaresimalista della nostra Metropolitana**

L'oratore, che predicherà durante la quaresima nella nostra Metropolitana, è l'Ill.mo e Rev.mo Monsignore D. Alessandro Amadei, canonico della cattedrale di Cento (Ferrara).

Monsignore è già arrivato ed è preceduto da bella fama.

Domani la predica incomincerà circa alle ore 11, e nei giorni teriali successivi, alle ore 5 1/2.

**Il tempo**

Ieri, dopo mezzodì, continuò a nevicare però con idee non bellicose. Durante la notte poi il tempo si è mutato in sciocco, ed oggi cade una pioggerella, la quale, almeno giova sperare, virerà a far scomparire definitivamente la neve.

**Il diritto della Parrocchia e le Opere Pie**  
Il rev. D. Enrico Invernizzi, parroco di Bresso, ha ottenuto testè dalla IV Sezione

del Consiglio di Stato una decisione che annulla un Reale decreto il quale concentrava nella Congregazione di Carità di Bresso i lasciti Rotta e Patellani. Il Rotta era un lascito misto di culto e di beneficenza, che quei talentoni della Congregazione di Carità di Bresso e dell'omonimo Municipio ritennero tutto di beneficenza e quindi proposero al concentramento. Quello Patellani è un lascito dotale a favore di alcune famiglie e quindi evidentemente escluso dalle regole della legge 17 luglio 1890; ma pure bellamente concentrato fondando forse sulla inerzia degli interessati.

Ma vegliava ai diritti parrocchiali il rev. D. Invernizzi che stese tosto regolare ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, ottenendo l'annullamento del decreto di duplice concentramento.

Il ricorso fu steso dall'avv. Giulio Calchi Novati di Milano, e fu discusso e corroborato da una particolare memoria a mezzo dell'avv. Giulio Bonola di Roma.

Pare che il Consiglio di Stato — oltre ad accogliere in principalità gli argomenti giuridici svolti nel ricorso, abbia fatto buon viso anche alla seguente considerazione svolta nella memoria e cioè che a sostegno di questi reclami dei parroci sta « anche il diritto della parrocchia di adempire essa quei doveri di beneficenza che la carità dei benefattori ad essa raccomandava. Questo diritto è stretto dovere del parroco di mantenere alla sua parrocchia, la quale fa della beneficenza uno de' suoi maggiori ornamenti. »

Del resto questo diritto la IV Sezione del Consiglio di Stato ha già riconosciuto in enti essenzialmente patrimoniali (decisione 17 novembre 1892 Comune di Venezia e Ministero dell'Interno) ed ora va riconoscendolo in enti patrimoniali e di culto quali sono le parrocchie.

Ciò serva d'avviso agli interessati.

**Esuberanza di monete di bronzo**

La locale Camera di commercio chiese al Ministero del tesoro dei provvedimenti per diminuire l'ingombrante massa di monete da 10 centesimi. Il Ministero del tesoro ha risposto:

« A togliere gl'inconvenienti manifestati col foglio qui contro distinto, significa a codesta Camera di Commercio che ho disposto perchè la sezione della Tesoreria di costi abbia, in via temporanea, a ricevere nei versamenti dei contabili del luogo le monete di bronzo da 10 centesimi in una misura più larga di quella prescritta.

« In esecuzione poi al Decreto Reale 13 ottobre 1894, avendo la zecca già intrapreso la coniazione delle monete da 1, 2 e 5 centesimi in sostituzione di vecchie monete di bronzo da 10 centesimi ritirate e da ritirarsi dalla circolazione, mi riservo, appena sarà compiuta la prima emissione dei pezzi da 1 e da 2 centesimi, d'inviarne una parte alla sezione di Tesoreria perchè se ne valga negli ordinari pagamenti.

Pel Ministro: STRINGHER »

**Per gli impiegati della Finanza posti in disponibilità e fuori ruolo**

Un decreto reale istituisce una Commissione nel conferimento di Banchi di lotto e magazzini per la vendita generi di privativa agli impiegati del Ministero delle Finanze, collocati in disponibilità e posti fuori ruolo, che non hanno diritto a pensione.

Il decreto stabilisce che l'aggio lordo del banco o magazzino da conferirsi non possa in alcun caso essere inferiore allo stipendio che godeva o gode l'impiegato. Prima si dovranno assegnare i banchi e i magazzini agli impiegati posti in disponibilità e solo dopo aver provveduto a questi, si provvederà agli impiegati posti fuori ruolo, giacchè questi ultimi godono intero lo stipendio sino al conferimento del banco o magazzino.

**Le modificazioni al Regolamento sui lavori pubblici**

I nuovi Regolamenti sui lavori pubblici, discussi recentemente dal Consiglio di Stato da un'apposita Commissione e dei quali furono date notizie varie, riguardano la direzione, la contabilità delle Opere Pie e il nuovo capitolato generale d'appalto.

Sonvi importanti disposizioni tendenti ad evitare il gravissimo inconveniente delle differenze tra il preventivo dei progetti e il reale costo di esecuzione.

Altre norme si riferiscono al modo di fare i collaudi e di giudicare i compensi domandati dalle imprese.

Il patto di arbitrato sarebbe esteso a tutte le questioni con l'appaltatore, e il collegio degli arbitri sarebbe diversamente costituito da quello che è ora.

Le riforme andranno in vigore tra qualche mese.

**Fiori d'arancio**

Ieri a Milano il direttore della Banca di Udine, signor Giovanni Merzagora, impalmava la signorina Maria Magnani. A ricordare il bellissimo avvenimento si fecero varie pubblicazioni, fra cui una veramente

interessante, degli impiegati della Banca, edita dalla tipografia del Patronato.

**Mercati civildalesi**

**Mercato bovini.** — Favorito dal bel tempo' il mercato del 23 riuscì splendido. Millecinquecento erano i capi posti in vendita, e i compratori accorsero numerosi dalla provincia e fuori.

Moltissimi affari si conclusero a prezzi abbastanza sostenuti in tutte le categorie.

\*\*

**Ova:** vendute 25,000 a l. 5,50.

**Burro:** venduto quintali 6 da l. 1,50 a l. 1,60.

**Frutta:** Pere da l. 25 a 30 — Pomi da l. 25 a 40 — Castagne da l. 12 a 20 — Uva da l. 30 a 40 — Susine da l. 25 a 35 — Nocciolo da l. 30 a 40.

**Nevi e freddi del mese di gennaio 1895**

L'osservatorio di Moncalieri comunica: E' superfluo il ripetere le varie notizie pervenute dei danni e delle numerose conseguenze cagionate dalla grande quantità di neve caduta nello scorso gennaio, le quali notizie sono state abbastanza bene dettagliate da tutti i giornali. Però è da notarsi che alcune nevicate sono state seguite da temporali e grandini, meteore queste molto insolite per la stagione sulla nostra regione del Piemonte. A codesti sconcerati atmosferici si congiunsero pure lievi movimenti del suolo, ed altre uragani, burrasche di mare e venti impetuosi. L'altezza della neve in alcune stazioni situate da 1500 a 2500 metri supera quella della grande nevicata del 1888.

Riportiamo intanto i valori dell'altezza della neve non a ed il minimo grado di freddo notati in alcune stazioni.

Stazioni	Altezza della neve in centim.	Temperatura minima in centigradi
Belluno	61	- 11.2
Milano	62	- 7.2
Aosta	63	- 15.2
Sondrio	69	- 10.8
Torino (Valdocco)	85	- 11.8
Sacra S. Michele	85	- 11.4
Mede (Pavia)	87	- 8.5
Moncalieri	88	- 12.0
Oropa (Biella)	95	- 15.5
Bormio-Bagni	97	- 14.0
Vobbia (Busalla)	97	- 11.0
Vigoale Monferrato	100	- 8.1
Groppello (Pavia)	102	- 7.0
Pellegrino (Parma)	104	- 7.5
Pollone (Biella)	105	- 9.0
Varese (Milano)	135	- 8.2
Gran S. Bernardo	138	- 27.0
Saluzzo	150	- 7.0
Serrada Trentino	153	- 14.0
Mattarone (Stresa)	178	- 13.9
Sempione Ospizio	180	- 22.0
Collina (Udine)	193	- 11.0
Bardonecchia	217	- 17.0
Crissolo (Saluzzo)	234	- 14.0
Sauris (Udine)	236	- 12.0
Peio Trentino	245	- 16.2
Limone	245	- 13.3
Stelvio (Valtellina)	257	- 30.1
Piccolo S. Bernardo	268	- 25.0

Dall'Osservatorio di Moncalieri 21 febbraio 1895.

Il Direttore S. TAVANI.

**Annuario Friulano**

E' uscito l'Annuario friulano, già da noi annunciato. Questo annuario, che ben può dirsi la sola e sicura Guida commerciale amministrativa del Friuli, e di cui generalmente lamentavasi la mancanza, contiene oltre le tariffe doganale, postale, telegrafica ecc. il nome degli esercenti della città e di tutti i paesi della provincia, il personale delle singole amministrazioni pubbliche; infine tutte le svariate indicazioni che si di sovente occorrono nella vita pratica. E' dunque un libro, che, e per il contenuto e per il modo veramente accurato con cui venne compilato, riuscirà non solo utile ma anche indispensabile a tutti, e non potrà a meno d'incontrare il favore del pubblico.

Il volume di pagine 300 di testo ed 80 di annunzi con elegante copertina-reclame in tela inglese, costa l. 1.50. Trovasi in vendita in tutti i principali negozi della provincia.

Udine 25 gennaio 1895.

P. T.

Di conformità a mia Circolare l maggio 1894, deciso ritirarmi dal commercio, cedo l'esercizio del negozio al già mio procuratore — Atti Notaio Puppatti — Signor Giuliano Del Mestre, che d'occasione raccomandando alla numerosa clientela.

Gli affari continueranno sotto il nome della antica Ditta

Andrea Tomadini

ed il procuratore sarà il solo firmatario, cominciando col giorno 4 marzo p. v.

GIUSEPPE TOMADINI,

**Pensiero morale**

« Tutte le nazioni, quantunque di lingue diverse, odono di continuo il solenne sublime linguaggio dei cieli. »

**BIBLIOGRAFIA**

**L. MORANDI E G. CAPPUCINI.** — Grammatica italiana ad uso delle scuole ginnasiali, tecniche e normali. Editori Paravia-Vigliardi, Torino. L. 2.

Già prima ancora che uscisse questa nuova Grammatica del Morandi e del Cappucini, i giornali l'avevano annunciata assai favorevolmente, e avevano aggiunto che era stata approvata dal Ministro della Pubblica Istruzione. Pubblicata ora dalla riputata casa editrice Paravia-Vigliardi, questa nuova Grammatica italiana non ha deluso la grande aspettativa che quel pronunciatore aveva suscitato, né è giudicata dai più competenti indegna della approvazione e degli elogi dell'on. Baccelli.

Abbiamo, finalmente una Grammatica italiana che, sotto ogni rapporto, eccelle davvero su tutte quelle che si sono pubblicate sin qui, tuttoché fra esse non manchi alcuna di buona. E' un lavoro essenzialmente nuovo per criteri seguiti e per metodo, e il Morandi che ne ideò il disegno fondamentale sino dal 1879 nel suo libro *Correzioni ai Promessi Sposi*, ha saputo col professore Cappucini concertare in un modo degno di lui anzitutto nettamente la chiarezza, la semplicità, l'ordine della esposizione: si è mirato a dare a questa nuova Grammatica un aspetto simpatico; non vi è nulla di arido o di noioso. Gli alunni delle scuole secondarie, a cui è dedicata, se ne persuderanno subito leggendola.

Alla classificazione delle parti del discorso fu dato un assetto giusto e razionale; affermato l'uso civile fiorentino come norma direttiva, ma data larga parte a quello letterario, notando spesso ciò che di esso vive nel volgare fiorentino o nei dialetti; difesa l'unità ortografica su un campo pratico, e combattuta ogni improprietà che nell'acquiescenza di molti ha trovato ragione di scusa. E gli autori per rendere completa la loro grammatica e volta ad un fine maggiormente utile, vi hanno aggiunto alcuni capitoli che sono una vera novità; ne citiamo due sole: la legge dei suoni chiarissimamente e facilissimamente esposta con particolare profitto degli alunni del ginnasio; un largo saggio di esercizi; alcuni dei quali servono a compire le regole date, e altri come saggi di composizione, che potrebbe dirsi *parziali*, ed estendersi anche a oggetti non grammaticali. L'insigne può su questo traccia ideare molti altri esercizi, egualmente utili.

Le fatiche del Morandi e del Cappucini non furono poche, né lievi; essi meritano il plauso degli insegnanti, e l'eccellente loro lavoro avrà, senza dubbio, nelle nostre scuole tutta la fortuna che si merita.

La Pozione antisettica del Dottor Bandiera è il migliore rimedio finora conosciuto, per la cura della tua polmonale. — Desso riesce utilissimo anche nei catarrhi bronchiali, acuti e cronici, nella bronco-alveolite, nella bronchite fetida e malattie affini. Attenti alle falsificazioni od imitazioni. Non si accettino bottiglie di Pozione antisettica non preparata dal Prof. Gaetano La Farina. Ogni *flacone* è munito di marca di fabbrica.

Unico deposito in Palermo presso la *Farmacia Nazionale*, Via Tornieri, 65. Ivi dovranno dirigersi le richieste.

**Diario Sacro**

Mercoledì 27 febbraio — *Le Ceneri s. Marco.* — Comincia il digiuno quaresimale. — Oggi a tutt'ora. — Principia la predicazione quaresimale in Duomo.

**ULTIME NOTIZIE**

**I proventi sul sale**

I proventi della tassa sul sale dal primo luglio 1894 al 20 febbraio 1895 diedero una riscossione di cinque milioni e mezzo, superiore a quella dell'anno precedente.

In ragione dell'aumento verificatosi si otterrebbe un maggiore introito annuo di otto milioni e 700,000 lire, cioè 700,000 lire in più delle previsioni fatte dal ministro Sonnino nella sua esposizione finanziaria.

**Il generale Mirri a Roma**

Telegrafano da Roma, 25:

E' arrivato da Palermo il generale Giuseppe Mirri per partecipare ai lavori della Commissione per l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito e per occuparsi della questione degli zolfi.

Ebbe già udienza dal Presidente del Consiglio e dal sotto segretario di Stato all'interno on. Galli.

**Notizie d'Africa**

In seguito all'insuccesso delle trattative fatte dai preti di Axum per la pacificazione del Tigrè con la Colonia eritrea, ras Mangascià scrisse una lettera al generale Baratieri. Se ne ignora il contenuto, ma probabilmente deve trattarsi di offerte di pace.

Menelik nell'ultima razzia perdette un migliaio di uomini. Egli avrebbe ucciso circa settantamila persone nel Galla, catturando quindicimila schiavi.

Una pattuglia dei nostri informatori attaccò presso l'Atbara una piccola carovana di Dervisci, uccidendone uno, ferendone altri, e catturando camelli e lettere pri-

vate di Ahmed Fadil ad Osman Digma. E' incerto che questi abbia il comando in capo dei Dervisci.

**Il processo dei documenti**

Roma 25. — La Sezione di accusa, contrariamente al parere del pubblico ministero nel processo per la sottrazione dei documenti, ha deliberato un complemento d'istruttoria ordinando che sia sentito l'on. Giolitti per mandato di comparizione. Nessun provvedimento fu preso per l'on. Rosano.

**Per l'arciduca Alberto**

**Il trasporto della salma a Vienna**

Vienna 24. — Il treno speciale, recante la salma dell'arciduca Alberto, arrivò in questa stazione della Meridionale alle 10 pom. Lo attendeva una compagnia d'onore senza musica. La salma fu ricevuta in consegna dal gran maggiordomo principe Hohenlohe, che era accompagnato da alcuni funzionari dei vari uffici di corte, dal parroco della *Burg*, dott. Meier, e da tutti i servi del defunto arciduca.

Tosto che il treno si fu arrestato, ne discesero le deputazioni, ch'erano state mandate ad Arco; quella dei generali, quella dell'ordine di Maria Teresa e quella del reggimento fanteria e del reggimento dragoni dei quali l'arciduca era colonnello proprietario. La salma fu trasportata nella sala d'aspetto riservata, ch'era stata trasformata in cappella ardente. Là essa fu benedetta dal parroco e quindi trasportata sul carro funebre, che l'attendeva sul piazzale. Il carro mosse verso *Burg*, preceduto fiancheggiato e seguito da distaccamenti della guardia imperiale, di trabanti e di arceri, con le sciabole sguainate.

Malgrado l'ora tarda, un'immensa folla favorita da una temperatura addirittura primaverile, si era stipata lungo le vie, per le quali doveva passare il corteo. Questo si arrestò davanti alla cappella della *Burg* la salma trasportata sul catafalco eretto nel centro della chiesa, fu benedetta un'altra volta; quindi il feretro fu chiuso e le chiavi prese in consegna dal principe Hohenlohe. Domani, dalle 8 ant. in poi il pubblico avrà libero accesso nella cappella.

Le truppe che prenderanno parte ai funerali, saranno agli ordini del maresciallo di campo, barone Appel, comandante militare delle provincie occupate.

L'imperatore Guglielmo arriverà martedì mattina con numeroso seguito per assistere ai funerali.

Nel pomeriggio arrivarono ad Arco, i congiunti dell'arciduca Alberto; la maggior parte dei membri della casa imperiale si trova già raccolta a Vienna. Sono giunti ancora il duca Nicolò di Wurtemberg, il principe e la principessa Giorgio di Sassonia e le deputazioni del 5. cavalleria bavarese e dell'86. reggimento russo di fanteria.

Vienna, 25. — Fin dalle 8 di stamene vi fu una immensa affluenza di pubblico nella chiesa della corte per visitarvi la salma dell'arciduca Alberto.

Vienna, 25. — L'imperatore ha ricevuto in udienze private parecchi principi tedeschi e il maresciallo Martinez Campos, venuti per assistere ai funerali dell'arciduca Alberto.

Il principe Giorgio di Sassonia è giunto alle ore 2 pom. Fu ricevuto dall'imperatore che indossava l'uniforme sassone. Il granduca Wladimiro, che indossava l'uniforme austriaca, è arrivato alle ore 4 pom. e fu pure ricevuto dall'imperatore e dagli arciduchi che portavano l'uniforme russa. Il ricevimento fu cordialissimo. Il granduca Wladimiro scese al palazzo dell'ambasciata russa. Si conferma che pure il duca di Aosta sarà ricevuto dall'imperatore. Il Duca riceverà la colonia italiana alla ambasciata d'Italia.

Berlino, 25. — L'imperatore è partito per Vienna stasera alle 7.50 con treno speciale.

Vienna, 25. — Si assicura che l'imperatore Guglielmo si congederà domani dopo i funerali della famiglia imperiale, ma si tratterà anche mercoledì a Vienna alloggiando all'ambasciata tedesca.

**TELEGRAMMI**

**Madrid 25.** — Le convenzioni tra la Spagna e l'ambasciata del Marocco vennero firmate ieri sera.

**Parigi 25.** — Il governo francese dirigerà fra pochi giorni a tutte le potenze estere l'invito a partecipare all'esposizione universale per il 1900.

**Tientsin 25.** — Lihungchang non è ancora partito per il Giappone; attende sempre i pieni poteri necessari per trattare la pace.

**Londra 25.** — Il *Times* ha da Kobe: Un nuovo corpo di spedizione è in formazione a Hiroshima; credesi destinato ad occupare l'isola Formosa.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>DA UDINE A VENEZIA</b>		<b>DA VENEZIA A UDINE</b>	
2. — misto 6.55		5.05 diretto 7.45	
4.50 omnibus 9.10		5.15 omnibus 10.15	
7.05 diretto 10.14		10.55 id. 15.24	
11.25 diretto 14.15		14.30 diretto 18.50	
13.20 omnibus 18.21		17.31 misto 2.40	
17.50 id. 22.45		18.15 id. 23.0	
20.18 diretto 28.05		22.20 omnibus 2.5	
* Fer. a Pordenone		* Part. da Pordenone	
<b>DA CASARSA A SPILIMB.</b>		<b>DA SPILIMB. A CASARSA</b>	
9.30 omnibus 10.15		7.55 omnibus 8.45	
14.45 misto 15.35		13.10 misto 13.55	
19.15 omnibus 20. —		17.75 omnibus 18.35	
<b>DA UDINE A PONTERBA</b>		<b>DA PONTERBA A UDINE</b>	
5.55 omnibus 9. —		6.30 omnibus 9.35	
7.55 diretto 9.55		9.40 diretto 11.05	
10.40 omnibus 13.44		11.30 omnibus 17.06	
17.06 diretto 19.09		15.55 id. 19.40	
17.35 omnibus 20.50		18.37 id. 20.05	
<b>DA UDINE A TRIESTE</b>		<b>DA TRIESTE A UDINE</b>	
9.55 misto 7.29		9.35 omnibus 11.07	
8.01 omnibus 11.41		9.10 id. 12.05	
15.49 misto 19.37		16.45 misto 19.55	
17.30 omnibus 20.47		20.10 omnibus 1.30	
<b>DA UDINE A PORTOGRUARO</b>		<b>DA PORTOGRUARO A UDINE</b>	
7.57 omnibus 9.57		6.52 misto 9.07	
13.14 misto 15.14		13.38 omnibus 15.37	
17.38 omnibus 19.38		17.14 misto 19.37	
<b>DA UDINE A CIVIDALE</b>		<b>DA CIVIDALE A UDINE</b>	
6.10 misto 6.41		7.10 omnibus 7.38	
9.12 id. 9.41		7.55 misto 10.26	
11.30 id. 12.01		19.29 id. 19. —	
15.47 omnibus 16.15		16.49 omnibus 17.15	
19.44 id. 20.12		20.30 id. 20.58	
<b>Tramvia a vapore Udine-San Daniele</b>			
<b>DA UDINE A S. DANIELE</b>		<b>DA S. DANIELE A UDINE</b>	
8.15 Ferrov. 9.10		7.30 Ferrov. 8.55	
11.10 id. 12.55		11.00 S. Dan. 12.30	
14.35 id. 16.23		13.40 Ferrov. 15.20	
17.30 id. 19.13		17.15 S. Dan. 18.35	

**Coincidenze**

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. su Venezia arrivo alle ore 8.16.

**Ingrandimenti Artistici**

Chiunque nello spazio di 15 giorni dalla comparsa di questo annuncio ci spedirà una Fotografia o quella di un membro di sua famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente **GRATIS** e Franco col ritorno della Fotografia intatta, un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro, 42 per 56, di valore indiscutibile. Ciò facciamo onde far meglio conoscere i nostri magnifici ingrandimenti che spediti montati sopra elegantissimo Passe-Partout filettato oro.

N. B. Unire L. 5,75 che rappresentano la pura spesa del Passe-Partout, imballaggio, spedizione e Reclame. — *Unione Artistica Raffaello, Genova.*



**Agli allevatori di Vitelli FARINA LATTEA**

Contiene tutti gli elementi del latte naturale  
Economia garantita del 50 0/0  
Risultati perfetti Attestati ottimi  
Per istruzioni e certificati mandare semplice indirizzo al sig. N. MARZOTTO.  
**VICENZA.**

**NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI G. B. BELGRADO**

Udine, Via Cavour n. 2. e via Prefettura n. 10

La nuova Impresa pompe funebri oltre che alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure

**Una Carrozza di primissima classe** fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, fornita di ricchi e pregevoli addobbi; ed il personale, per questa, sarà provvisto di speciale vestiario, differente da quello delle altre classi, ed armonizzante colla bellezza e ricchezza della suddetta carrozza di gran lusso.

L'impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munita, com'è dei necessari paramenti ed arredi, provvede all'addobbo della stanza, erezione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla mesta circostanza.

Trovansi provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc.

L'IMPRESA.

**Da affittarsi** casa uso palazzina non porta Aquileia con 9 camere di cui quattro a piano terreno. — Cucina, salotto da pranzo, sala di ricevimento e dispensa per cucina e lisciviaia; e al primo piano quattro belle camere spaziose da letto con camerino, corte snolata di pietra, con comodità di acqua potabile e grande orto coltivo con frutteto e vigna cintato, di circa mille metri quadrati, con molte comodità di famiglia.

Per le trattative rivolgersi in Udine dal proprietario: **Achille Moretti Emporio Giornali Piazza V. E.**

**L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO**

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

**ENCICLOPEDIA HOEPLI**

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20. — E il vero libro per tutti.

**LA DIVINA COMMEDIA**

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimario. L'edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086. L. 4. — Elegante legato L. 5.50.

**MANUALI HOEPLI**

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre tra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratuito.

**I PROMESSI SPOSI**

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corretta sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 2. — eleg. leg. L. 2.

**ATLANTE MONDIALE HOEPLI**

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 8.50, legato L. 9.50.

**ALBUM FILATELICO HOEPLI**

Il primo album italiano. Il più recente e il più completo per il raccoglimento di francobolli, con 5000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24. — ediz. econom. L. 12. — Legate.

**LA STAGIONE**

Splendido giornale di Mede. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Pretorito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a **ULRICO HOEPLI - Milano**

**Gli olii d'oliva della Casa produttrice P. Sasso e figli di Oneglia.**

non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti olii d'oliva che si conoscano. Garantiscono chimicamente puri. Preferibili al burro. Fabbriati, raffinati con metodi speciali, conservano indefinibilmente la freschezza e la limpidezza originali.

Si spediscono in stagnate da Ch. 8.15 e 25, muniti di rubinetti, racchiuse in cassette di legno, ai seguenti prezzi:

Virgine bianco a L. 2 al Ch. etti  
Avolato . . . 1.80  
Superfino . . . 1.70

franco alla stazione del computer. Imballaggio gratis. Pagamenti verso assegno ferroviario. (Per soli Ch. 8 supplemento di L. 2.)

Si spediscono pure per posta postale Ch. 4 netti verso assegno di L. 10, 225, 350, rispettivamente. In barilotti da Ch. 50, ribasso di cent. 20 il Ch. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. Campioni gratis.

**CAFFÈ MALTO KNEIPP**

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali. Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta **F. Dorta**

**MARTINUZZI FRANCESCO**

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE (Angolo Casa Giacomelli)  
**GRANDE ASSORTIMENTO** Scott, Circa, Thufel Peruvian, Petinati Inglesi, Coating, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casal. e nostrane, intovagliate puro filo, stoffe, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronti.

**DOTT. EDOARDO TOSO**

Chirurgo - Dentista  
UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca — DENTI - DENTIERE ARTIFICIALI —

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

Novità vendibili alla libreria Patronato P. Laurenti d. C. di G.: *Morti noi, nito tutto?* — Vol. di pag. 220, L. 0.60. — *Sac. Stefano Trione: Il pane dei forti* — Vol. di pag. 120, L. 0.20.

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??



**NEL 1720**

(175 anni fa) il dotto e distinto medico Florido Piombi celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **AQUA DI NOCERA UMBRA**, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei prof. Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita

La Regina delle Acque da tavola.

**Il Ferro - China - Bisleri**

liquore stomatico aperitivo agisce sul sistema nervoso rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.



**GOTTA, ARTRITE**  
ELISIR ANTIGOTTOSO FATTORI

Questo possente mezzo curativo moderno col quale nei 16 anni di sua vita si ottennero sempre splendidi risultati, è l'unico che l'esperienza ha dimostrato superiore ad ogni elogia. Una infinità di attestazioni sono a disposizione del pubblico.  
L'ELISIR FATTORI guarisce le malattie prodotte dalla *Diatresi Gotosa e Reumatica*, cioè la **GOTTA**, l'**ARTRITE**, i **RUMATISMI**, la **RENELLA** e gli **INDURIMENTI ALLE ARTICOLAZIONI**.  
Anche prima della cura, dietro semplice richiesta si spedisce GRATIS un prezioso OPUSCOLO sulla causa razionale di tali malattie.

Bocc. L. 2 in tutte le Farmacie e dai preparatori chimici-farmacisti **G. FATTORI e C.** - Via Menforte, N. 6 - MILANO

In Udine farmacia Comelli.



immagini di Santi in cromo, per cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta, 16 - Udine.

**Premiata Fonderia Campana**



PADOVA



Modicità nei prezzi e facilitazioni nei pagamenti furono e saranno sempre le prerogative della Ditta.



Tiene campane pronte a con-certi completi. - Viaggiatore e schiavitenti gratis.

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di oz ni grandezza, peso e tono. - Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. - Riceve campane vecchie in cambio. - Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni e la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. Grande deposito candeliere in getto, ottone ed altri metalli.

Ai M. R. Parrocchi e sigg. Fabbricieri

**FARMACIA LUIGI PETRACCO**

UDINE - Chiavris - ...

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

**Crologeria ed Oreficeria ITALICO RONZONI**

UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE



Variato e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.  
Novità catene d'oro e d'argento, formenti per signora anelli, braccialetti ecc.  
Assumesi qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.



Una chioma folta e fine è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da L. 7- 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50  
Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A UDINE presso i Sigg. BAFON ENRICO Binaglieri - PETROZZI FRAT. paracchieri - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali.  
In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI farmacista. - In POSTREBA presso i Sigg. CATTOLI ARISTODEM.  
Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Bolle pasquale da cent. 35, 40 al cento in carte colorate, da L. 0,70, 1, 1,25 al cento, con bellissimi emblemi simbolici. - Dirigere le domande alla Tipografia del Patronato, Via della Posta, 16, Udine.

RICCO ASSORTIMENTO libri ed immagini sacre trovansi presso la Libreria del Patronato in Udine.

**OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI**

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Stabilimento Fotografico

**LUIGI PIGNAT e C.**

UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 - (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Platinotipie

**GELONI**

Mani - orecchie - piedi guarigione certissima colla rinomata

**POMATA VEGETALE ALPINA**

Usata ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore e prurito, l'effetto sarà immane ed immediato.

Vendita presso il Laboratorio Chimico Farmaceutico FRANCESCO MINISINI - UDINE

**Asma** - L'asma cronico, umido o pituitario e specialmente l'asma NERVOSO o CONVULSO, le soffocazioni, le oppressioni, l'affanno, la dispnea anche intensissima e tutte le affezioni della via respiratorie (bronchiti lente e croniche, catari, ecc.) sono sollevate immediatamente e guarite infallibilmente in 10-15 giorni colle rinomate

Pillole Antimiasmatiche  
Stib. 022 - aco. 004 - Be-na - hjo 005 asa Fel. etc. del Chimico-Farmacista FERDINANDO PUCCI di Pavullo nel Friignano.

Ogni scatola grande Lire 2.50 - piccola L. 1.50. - Franche ovunque nel Regno L. 3 e L. 3,75, inviandone l'importo alla Farmacia Pucci in Pavullo nel Friignano. Vendesi in Udine alla farmacia A. MANGANOTTI in via Poscolle.

422

immagini di Santi in cromo per soli cent. 50. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

LIBRERIA del PATRONATO - Via della Posta n. 16 - UDINE

**Libri di devozione**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alta bellezza alla modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

**IL FERRO MALESCI**

è prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (flussi bianchi) AMENORREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLOSI, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche - (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc., - ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. - Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero LUIGI GOBINI Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.

Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comessatti, il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

**CONSERVA POMODORO**

(purissima concentrata) Specia ita della Cooperativa Agricola Italiana. Produzione a Sanigheddu presso Alghero.

Pacco postale di 3 Kg. L. 3.60 franco in ogni comune d'Italia. Per grosse partite sconto da convenirsi.

Rivolgersi con cartolina vaglia alla Cooperativa Agricola Italiana - Milano - Via Giulini, 8.



**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alta bellezza alla modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO